India: morto don Joseph Aymanathil, “pioniere dell’educazione” negli slums di Calcutta

È morto lo scorso 19 luglio a causa del Covid-19 il salesiano don Joseph Aymanathil, 73 anni, dottore in diritto canonico, per più di trent’anni “pioniere dell’educazione di qualità” per tantissimi bambini delle baraccopoli di Calcutta, in India. Ha dato vita a un importante progetto di educazione e ha offerto lezioni gratuite ai giovani. “I suoi collaboratori continuano ora la sua opera e proseguono nella distribuzione quotidiana di beni di prima necessità ai più poveri, mettendo a grande rischio la propria vita”, racconta l’agenzia salesiana Ans. Dei progetti di educazione di don Joseph Aymanathil beneficiavano ogni anno circa 600 giovani. Nelle aule trovavano banchi, panche e ventilatori e potevano studiare in silenzio e con un giusto sistema di illuminazione, tutti elementi che mancano negli slums. Da quando è scattato il lockdown, nel marzo 2020, don Aymanathil è stato in prima linea e ha organizzato 115 giorni ininterrotti di distribuzione alimentare a sostegno del “Don Bosco solidarity Covid-19 relief”, l’ente che coordina la risposta salesiana all’emergenza. Insieme ai suoi collaboratori, ha operato soprattutto nell’area della stazione ferroviaria di Kapali Bagan e di Sealdah di Calcutta.

Patrizia Caiffa